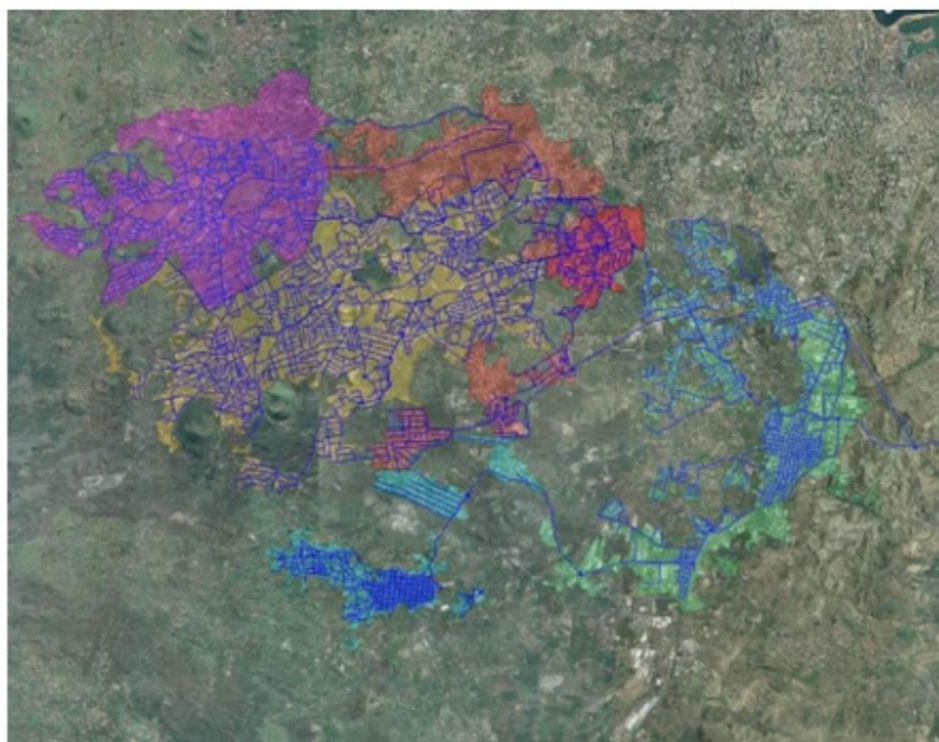


COMPLETAMENTO DEL DEPURATORE CONSORTILE DI MISTERBIANCO ED ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA

REGIONE SICILIANA

REPORT DI VERIFICA

ALLEGATO 1 - LA SCHEDA DI RILEVAZIONE



NUVEC - NUCLEO VERIFICA E CONTROLLO - AREA DI ATTIVITÀ 1
SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO PER L'ACCELERAZIONE DI
PROGRAMMI DELLA POLITICA DI COESIONE E VERIFICA DI EFFICACIA

INDICE

ANAGRAFICA.....	3
<i>Dati anagrafici</i>	3
<i>Stato dell'intervento</i>	3
<i>Tipologia dell'intervento</i>	3
QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO.....	4
<i>Quadro finanziario</i>	4
<i>Quadro economico dell'intervento</i>	4
DESCRIZIONE E MATURITÀ PROGETTUALE.....	4
<i>Descrizione</i>	4
<i>Connessione con altri interventi</i>	5
<i>Inquadramento Territoriale dell'intervento su cartografia alla scala di rappresentazione adeguata</i>	6
<i>Rilevanza dell'intervento rispetto al contesto</i>	7
<i>Maturità progettuale</i>	7
OBIETTIVI E INDICATORI	8
<i>Utilità dell'intervento</i>	8
<i>Indicatori di realizzazione e di risultato connessi all'intervento</i>	10
<i>Il contributo dell'intervento al programma</i>	10
SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA, ECONOMICA E SOCIALE.....	11
<i>Analisi della domanda attuale e potenziale</i>	11
<i>Analisi dell'offerta attuale e potenziale</i>	11
<i>Convenienza dell'intervento per il territorio</i>	11
GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE	11
<i>Soggetti coinvolti</i>	11
<i>Governance - soggetto proponente</i>	12
<i>Governance - soggetto attuatore</i>	12
<i>Capacità tecnico-amministrativa del soggetto attuatore</i>	13
CONFORMITÀ URBANISTICA E AMBIENTALE.....	14
<i>Conformità agli strumenti urbanistici, di programmazione e aspetti ambientali</i>	14
<i>Quadro dei vincoli</i>	15
<i>Sensibilità ambientale del territorio su cui insiste l'infrastruttura</i>	15
<i>Effetti ambientali connessi all'intervento</i>	15
<i>Azioni volte a ridurre le emissioni</i>	16
CRONOPROGRAMMA CONSOLIDATO E CRITICO.....	16
<i>Fattibilità tecnica ed economica</i>	16
<i>Preliminare</i>	16
<i>Definitivo</i>	16
<i>Esecutivo</i>	16
<i>Aggiudicazione</i>	16
<i>Esecuzione lavori</i>	16
<i>Sospensione lavori</i> Informazioni da acquisire dagli atti di esecuzione della gara d'appalto	17
<i>Collaudo</i>	17
<i>Funzionalità</i> Informazioni da acquisire.....	17
<i>Variazioni complessive rispetto al cronogramma originale</i>	17
<i>Ritardi nell'attuazione dell'intervento</i>	19
IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTO	21
<i>Azioni gestionali interne</i>	21
<i>Azioni gestionali esterne</i>	21
<i>Descrizione del modello di gestione prescelto</i>	21
<i>Descrizione delle modalità di attuazione del modello di gestione prescelto</i>	21
PRESENZA DI CRITICITÀ ED EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE DA INTRAPRENDERE	21

ANAGRAFICA

Dati anagrafici

Codice scheda NUVEC (ID_DB)	24_NA
Programma/Strumento attuativo	PAC SICILIA 2014-2020
Titolo progetto	Completamento depuratore consortile di Misterbianco ed estensione della rete
CUP	G18F12000750007
Localizzazione	BELPASSO, CAMPOROTONDO ETNEO, CATANIA, GRAVINA DI CATANIA, MASCALUCIA, MISTERBIANCO, NICOLOSI, PEDARA, SAN PIETRO CLARENZA, TRECASTAGNI, TREMESTIERI ETNEO
Regione	Regione Siciliana
Provincia	Catania
Comune	Misterbianco
Linea	N/A
Azione	41
Settore CUP	Infrastrutture ambientali e risorse idriche
Sotto-settore CUP	Risorse idriche e acque reflue
Categoria CUP	Impianti depurazione acque

Stato dell'intervento

(specificare la condizione in cui si trova l'intervento al momento della rilevazione e l'atto normativo di riferimento)

Stato dell'intervento		Atto di riferimento
<input type="checkbox"/>	Programmato	
<input type="checkbox"/>	Ammesso a finanziamento	
<input checked="" type="checkbox"/>	Avviato	APQ "Depurazione delle acque reflue" del 30/01/2013
<input type="checkbox"/>	Concluso	
<input type="checkbox"/>	Rendicontato	

Tipologia dell'intervento

(nel caso di lotto funzionale deve trattarsi di lotto funzionalmente autonomo ex art. 51 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016)

<input checked="" type="checkbox"/> Materiale	<input type="checkbox"/> Immateriale
---	--------------------------------------

<input checked="" type="checkbox"/> Nuova realizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento completo (rete fognaria) Lotto Funzionale
<input checked="" type="checkbox"/> Ampliamento (depuratore)	<input type="checkbox"/>	Intervento completo Lotto Funzionale
<input type="checkbox"/> Rifunionalizzazione	<input type="checkbox"/>	Intervento completo Lotto Funzionale
Altro	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	

QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

Quadro finanziario

Costo complessivo	325.404.404,50 euro
Costo totale ammesso	204.967.660,00 euro
Fonti di finanziamento	
Risorse liberate POR Sicilia 2000-2006	86.255.622,95 euro
FSC Regionale 2000-2006	67.272.285,05 euro
PAC 2014/2020	51.439.752,00 euro
Riferimento normativo della Fonte	Delibera CIPE n.60/2012 Delibera CIPE n. 94/2015

Quadro economico dell'intervento

QUADRO ECONOMICO PRE GARA	
Tipologia Spesa	Importo
Lavori realizzati in affidamento	166.645.350,91 €
Altro	4.166.133,77 €
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	8.889.761,67 €
Acquisizione aree o immobili	256.884,08 €
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e studi	833.000,00 €
Imprevisti	5.372.986,91 €
IVA	18.803.542,66 €
TOTALE	204.967.660,00 €

Fonte: Scheda Caronte

Costo realizzato¹

112.913,23 euro

Avanzamento fisico

0

Fonte: Open Coesione

DESCRIZIONE E MATURITÀ PROGETTUALE

Descrizione

(fornire una descrizione del progetto in base alla sua tipologia e settore di appartenenza; indicare se si tratta di parte di un progetto più grande e, in questo caso, descrivere i criteri utilizzati per la sua suddivisione - max 1.000 caratteri)

L'intervento - finanziato dalla Delibera CIPE n. 60/2012 nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle acque reflue" del 30/01/2013 - nasce con l'obiettivo di garantire il soddisfacimento del fabbisogno fognario e depurativo dell'agglomerato consortile di Misterbianco e altri comuni, ricadenti nell'ATO Catania 2. Si tratta di opere auto-consistenti e integrate tra loro che concorrono al superamento

¹ La definizione di "costo realizzato" è riportata nel "Manuale del Sistema di Monitoraggio SGP"; in estrema sintesi, coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione secondo i rispettivi ordinamenti.

Nel caso di realizzazione di opere e lavori pubblici, coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione delle seguenti due categorie di voci:

- per i lavori, con l'importo del SAL liquidato;
- per le somme a disposizione, con l'importo riconosciuto dall'atto amministrativo di liquidazione previsto da ciascun ordinamento

delle Infrazioni Comunitarie in corso.

Il Documento di Programmazione Generale dell'intervento (DPG), redatto dalla Struttura Commissariale ed approvato dal Commissario Straordinario ex art. 7, comma 7, del D.L. 133/14, con Provvedimento n. 13 del 4 aprile 2016, ha previsto di attuare la realizzazione dell'intervento con due distinti procedimenti:

- a) uno per la realizzazione delle reti e dei collettori (**Estensione della rete fognaria**): intervento denominato "*Estensione della rete fognaria dei comuni di Belpasso, Camporotondo Etneo, Catania (quartiere San Giovanni Galermo), Gravina di Catania, Mascalucia, Misterbianco, Nicolosi, Pedara, San Pietro Clarenza, Trecastagni, Tremestieri Etneo e collettori di adduzione all'impianto di trattamento consortile di Misterbianco*"; prevede il completamento e l'estensione della rete fognaria in tutte le aree densamente abitate dei Comuni sopra elencati.
- b) l'altro, relativo all'impianto di trattamento esistente di Misterbianco (**Potenziamento dell'impianto di depurazione**): intervento denominato "*Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area*"; prevede l'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione consortile esistente al fine di garantire il trattamento del Carico Organico complessivo collettato con l'intervento previsto sulla rete fognaria e nel rispetto dei limiti allo scarico definiti dal confronto con l'Ente preposto al rilascio all'autorizzazione allo scarico. L'intervento prevede la riconversione dei manufatti e delle strutture impiantistiche esistenti e la realizzazione delle nuove unità necessarie, adottando per il comparto biologico una tecnologia a membrana.

L'agglomerato² interessa una popolazione complessiva di circa 158.000 abitanti residenti e circa 17.000 fluttuanti. Solo circa 25.000 residenti risultano allacciati alla fognatura esistente e di questi solo una minima parte viene collettata all'impianto di depurazione esistente.

La funzionalità del sistema fognario dell'intero agglomerato, che a regime sarà di circa 582 km suddivisi in 5 distretti, risulta pressoché nulla a causa dell'insufficiente grado di copertura fognario o la totale inesistenza nei centri abitati soprattutto nelle zone di recente espansione, della mancanza della maggior parte dei collettori intercomunali per il convogliamento dei reflui all'impianto di depurazione, nonché della mancanza di allacci fognari delle utenze private, nei tratti di rete esistente.

Attualmente il territorio è servito da un unico impianto di depurazione sito nel territorio comunale di Misterbianco, individuato già nella previsione del Programma di Attuazione della Rete Fognante consortile alla fine degli anni Ottanta e costruito tra gli anni 2004-2011, con capacità depurativa pari a circa 50.000 a.e. Di esso risulta realizzata solamente una delle quattro linee di trattamento originariamente previste per servire la totalità della popolazione afferente.

Il Carico Generato dall'agglomerato, inclusa l'aliquota di Abitanti Equivalenti da attività produttive che recapitano in fognatura, è pari a circa 200.000 Abitanti Equivalenti, che dunque corrisponde alla necessità depurativa dell'area.

Connessione con altri interventi

(specificare se si tratta di un intervento incluso in un intervento complesso e indicare la tipologia di connessione – strategica, operativa, funzionale)

Dato non rilevato

² All'agglomerato afferiscono i Comuni di Misterbianco, Belpasso, Camporotondo Etneo, Mascalucia, Nicolosi, Pedara, San Pietro Clarenza e in parte i comuni di Gravina di Catania e Tremestieri Etneo, che ricadono per la parte residua nell'agglomerato di Catania Consortile e il Comuni di Trecastagni che ricade per la parte residua nell'agglomerato identificato come "Acireale + altri". Afferisce all'agglomerato di Misterbianco anche il quartiere San Giovanni Galermo del Comune di Catania.

Inquadramento Territoriale dell'intervento su cartografia alla scala di rappresentazione adeguata
(indicare in una mappa le principali vie di comunicazione, le eventuali emergenze territoriali dal punto di vista paesaggistico e delle funzioni urbane e territoriali che hanno attinenza con l'intervento)

Fig. 1 – Planimetria generale degli interventi

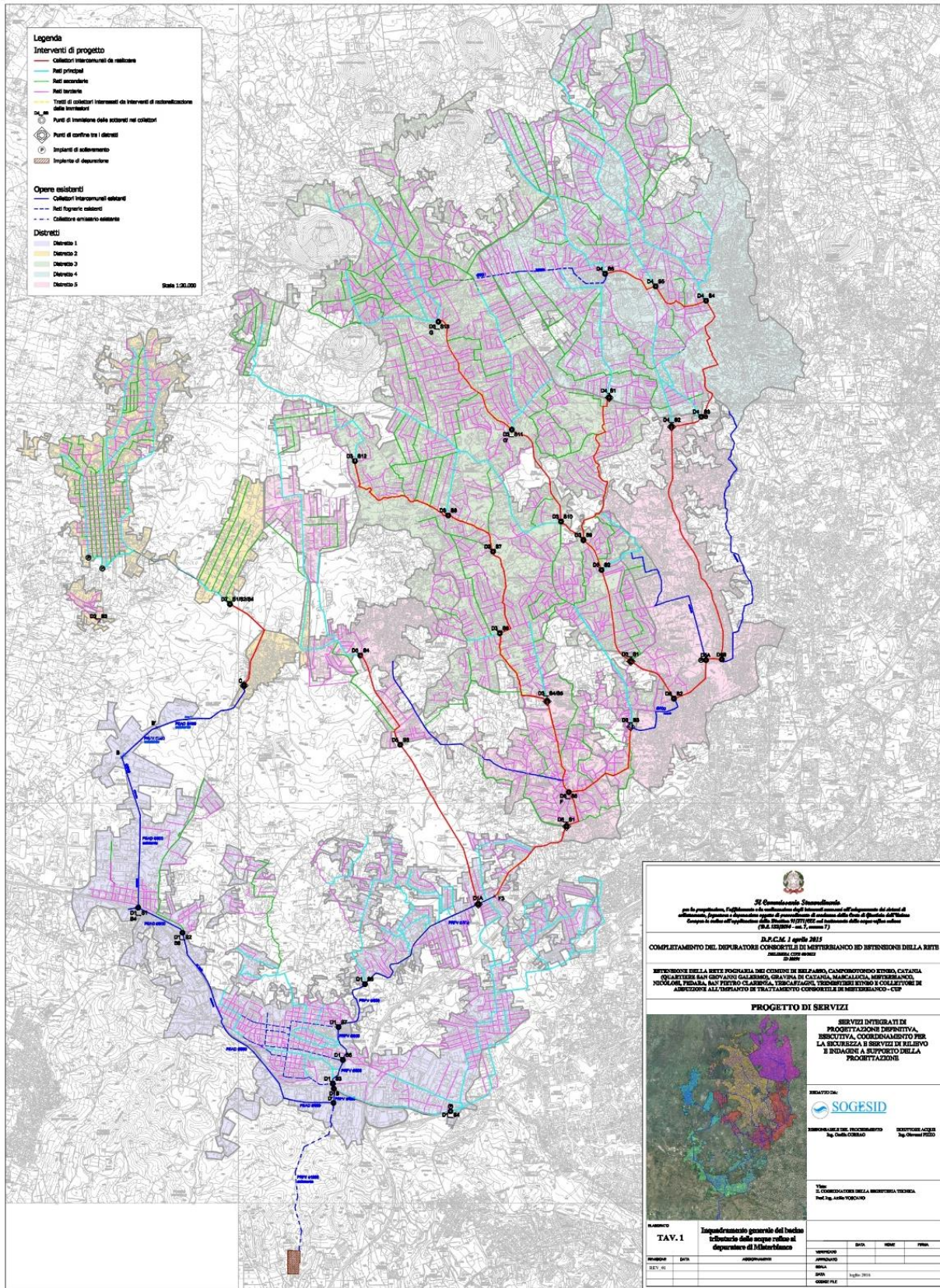


Fig. 2 - Depuratore consortile di Misterbianco



Rilevanza dell'intervento rispetto al contesto

(illustrare l'incidenza dell'intervento rispetto allo stato attuale di dotazione infrastrutturale relativamente al settore di riferimento dell'opera, confrontandola con il fabbisogno rilevato. Indicare inoltre se la rilevanza è connessa all'attuazione di altri interventi connessi.)

Dato non rilevato

Maturità progettuale

Livello di progettazione disponibile	ex D.Lgs 163/2006: <ul style="list-style-type: none"> • Studio di fattibilità <input type="checkbox"/> • Preliminare <input type="checkbox"/> • Definitiva <input type="checkbox"/> • Esecutiva <input type="checkbox"/> ex D.Lgs. 50/2016: <ul style="list-style-type: none"> • Fattibilità X – depuratore • Definitiva X – rete fognaria • Esecutiva <input type="checkbox"/>
Riferimenti atto di approvazione	Dato non rilevato
Disponibilità del sito SI X NO <input type="checkbox"/>	
Il cantiere è aperto? SI <input type="checkbox"/> NO X	
I lavori sono ultimati? SI <input type="checkbox"/> NO X	
Le opere realizzate sono in esercizio? SI X NO X	Il depuratore, da completare, è in esercizio

OBIETTIVI E INDICATORI

Utilità dell'intervento

(Informazioni da acquisire dall'esame della documentazione descrittiva del progetto, allegata alla richiesta di finanziamento e da interlocuzioni in loco con il responsabile della realizzazione del progetto)

Quesiti	Note
<p>L'intervento risponde ad una necessità derivante da obbligo di legge?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE</p>	<p><i>Se sì, Indicare riferimento normativo</i></p> <p>Sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10. Procedura d'infrazione comunitaria n. 2004/2034</p>
<p>Qual è il contesto strategico/pianificatorio di riferimento per l'intervento?</p>	<p>Al fine di individuare l'assetto ottimale del progetto in rapporto agli obiettivi, è stata effettuata un'analisi articolata per aree territoriali omogenee denominati "distretti", definiti come unità territoriali caratterizzate dalla presenza di una o più "sotto-reti", con precisi punti di connessione idraulica con gli altri distretti.</p> <p>Per identificare i distretti è stata analizzata la rete fognaria di progetto rispetto all'orografia dell'area di intervento identificando il "reticolo principale", costituito dai collettori intercomunali, e i punti di confluenza degli stessi in analogia alle sezioni di chiusura dei bacini idrografici. Dall'individuazione di punti di raccolta del sistema dei collettori principali previsti in progetto (intercomunali e comunali esistenti e previsti), intesi come sezioni di chiusura dei bacini scolanti, sono stati identificati i distretti aggregando i poligoni delle località ISTAT e/o delle sezioni censuarie in funzione dei bacini scolanti stessi.</p> <p>L'analisi della rete fognaria così effettuata ha consentito di identificare 5 distretti omogenei e i punti di confine tra i distretti nei quali, in funzione dell'orografia del sito, sono stati previsti dei manufatti di controllo.</p> <p>La necessità di prevedere dei punti di controllo sui collettori principali della rete nasce dalla complessità del sistema fognario di progetto sia in termini di lunghezza della rete, sia della diversità urbanistica delle aree attraversate dalla stessa che di contemporaneità e molteplicità dei soggetti gestori della stessa infrastruttura fognaria.</p>
<p>È stata effettuata un'analisi dei fabbisogni relativi all'intervento?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE</p>	<p><i>Quantificare fabbisogni e target di destinatari</i></p> <p><i>Indicare fonte</i></p> <p>La Struttura Commissariale ha svolto un'analisi istruttoria preliminare della documentazione acquisita dal Comune di Misterbianco ad esito del commissariamento, redigendo un Documento di Programmazione Generale (DPG) dell'intervento, costituito da una relazione generale e n. 21 tavole grafiche che, esaminati gli elaborati progettuali già</p>

Quesiti	Note
	prodotti dal Comune di Misterbianco, ha definito le scelte progettuali fondamentali del livello di progettazione preliminare e indicato le successive fasi dell'iter procedurale previsto per il conseguimento degli obiettivi.
<p>È disponibile una quantificazione degli utenti destinatari dell'intervento?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE</p>	<p>Quantificare il bacino di utenza Indicare fonte</p> <p>L'agglomerato interessa una popolazione complessiva di circa 158.000 abitanti residenti e circa 17.000 fluttuanti e solo circa 25.000 residenti risultano allacciati alla fognatura esistente e di questi solo una minima parte viene collettata all'impianto di depurazione esistente. Il Carico Generato dall'agglomerato, inclusa l'aliquota di Abitanti Equivalenti da attività produttive che recapitano in fognatura, è pari a circa 200.000 Abitanti Equivalenti.</p>
<p>Sono individuati gli obiettivi di realizzazione e i relativi target attesi?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE</p>	<p><i>Descrivere l'indicatore utilizzato e quantificarlo nella tabella successiva</i></p> <p>Nel questionario il RUP ha comunicato che: <i>al fine di misurare il grado di realizzazione e/o di avvicinamento dei risultati dell'azione ai target, possono essere utilizzati i seguenti indicatori:</i></p> <p><u><i>Sviluppo rete fognaria di progetto: 582 km</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Distretto 1: 118 km; - Distretto 2: 71 km - Distretto 3: 206 km - Distretto 4: 110 km - Distretto 5: 77 km <p><u><i>Capacità Organica di Progetto del Depuratore: 200.000 A.E.</i></u></p> <p><u><i>Popolazione residente servita: 158.000 ab</i></u></p> <p><u><i>Numero Comuni interessati dall'intervento: 11</i></u></p> <p>Il RUP, nel corso dell'intervista ha comunicato che gli interventi della Delibera CIPE 60/2012 sono in corso di razionalizzazione sul sistema Caronte</p>
<p>Sono individuati gli obiettivi di risultato e i relativi target attesi?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE</p>	<p><i>Descrivere l'indicatore utilizzato e quantificarlo nella tabella successiva</i></p> <p>Incremento della popolazione servita dalla rete fognaria e aumento della capacità organica del depuratore</p> <p>Il RUP nel corso dell'intervista ha comunicato che gli interventi della Delibera CIPE 60/2012 sono in corso di razionalizzazione sul sistema Caronte</p>
<p>Gli indicatori di risultato individuati sono coerenti con i risultati attesi dell'intervento?</p>	<p><i>In caso di risposta negativa, riportare alcuni esempi di incoerenza tra indicatori di risultato e risultati</i></p>

Quesiti	Note
X SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	attesi
È riscontrabile documentazione che fornisca evidenza di eventuali prodotti ottenuti/risultati maturati? SI <input type="checkbox"/> NO X	In caso affermativo prevedere descrizione ed eventuale quantificazione

Indicatori di realizzazione e di risultato connessi all'intervento

Descrizione	Tipo Indicatore	Misura	Valore obiettivo	Valore raggiunto
Capacità di trattamento reflui	Indicatore core	MCS	0,5	-
Aumento del carico generato	Indicatore di realizzazione fisica	N. Abitanti Equivalenti	200.000,00	-
Ampliamento rete fognaria	Indicatore di realizzazione fisica	ML	612.776,00	
Carico generato dall'agglomerato	Indicatore di realizzazione fisica	N. Abitanti Equivalenti	200.000,00	
Carico generato raccolto dalla rete fognaria	Indicatore di realizzazione fisica	N. Abitanti Equivalenti	200.000,00	
Carico generato in ingresso impianto	Indicatore di realizzazione fisica	N. Abitanti Equivalenti	200.000,00	
Capacità organica di progetto	Indicatore di realizzazione fisica	N. Abitanti Equivalenti	200.000,00	
Tipologia di trattamento	Indicatore di realizzazione fisica	N.	2,00	
BOD5	Indicatore di realizzazione fisica	mg/L	20,00	
COD	Indicatore di realizzazione fisica	mg /L	100,00	
N	Indicatore di realizzazione fisica	mg /L	30,00	
P	Indicatore di realizzazione fisica	mg /L	10,00	
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	Indicatore Occupazionale	N	9.600,00	-
Miglioramento del sistema ambientale	Indicatore di risultato	%		

Fonte: Scheda Caronte

Il contributo dell'intervento al programma

(indicare a quali indicatori di risultato e di impatto, definiti nel programma di riferimento, l'intervento contribuisce per il raggiungimento del target, quantificandoli, ove possibile)

Quesiti	Note
A quali risultati attesi del programma concorre la realizzazione dell'intervento?	Indicare a quale indicatore di risultato (risultato atteso), definito nel programma di riferimento, l'intervento contribuisce per il raggiungimento del target, quantificando i relativi indicatori di risultato Dato non rilevato
Sono stati valutati eventuali impatti di lungo termine? <input type="checkbox"/> SI X NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	Descrivere l'indicatore utilizzato e quantificarlo

Quesiti	Note
A quali risultati attesi del programma concorre la realizzazione dell'intervento?	<i>Indicare a quale indicatore di risultato (risultato atteso), definito nel programma di riferimento, l'intervento contribuisce per il raggiungimento del target, quantificando i relativi indicatori di risultato</i> Dato non rilevato
ALTRO	

SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA, ECONOMICA E SOCIALE

Analisi della domanda attuale e potenziale

(fornire indicazioni quantitative relative alla domanda che l'intervento attiva e/o soddisfa)

L'analisi della domanda propedeutica al dimensionamento dell'intervento (Analisi demografica, determinazione del carico idraulico, determinazione dei carichi inquinanti prodotti) è puntualmente contenuta nel DPG (Documento di Programmazione Generale).

Come descritto in precedenza, l'agglomerato interessa una popolazione complessiva di circa 158.000 abitanti residenti e circa 17.000 fluttuanti e solo circa 25.000 residenti risultano allacciati alla fognatura esistente e di questi solo una minima parte viene collettata all'impianto di depurazione esistente.

Il Carico Generato dall'agglomerato, inclusa l'aliquota di Abitanti Equivalenti da attività produttive che recapitano in fognatura, è pari a circa 200.000 Abitanti Equivalenti.

Analisi dell'offerta attuale e potenziale

(fornire indicazioni quantitative relative all'offerta che l'intervento intende potenziare)

Dato non rilevato

Convenienza dell'intervento per il territorio

(fornire indicazioni sull'impatto che l'intervento può generare es. occupazionale, inquinamento delle acque, altro)

Dato non rilevato

GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE

Soggetti coinvolti

Soggetto Proponente	Regione Siciliana
Soggetto Attuatore	Commissario Unico Straordinario
Soggetto Gestore	Da individuare a cura di ATO CT
Soggetto Beneficiario	Commissario Unico Straordinario
Localizzazione	Comuni di Belpasso, Camporotondo Etneo, Catania, Gravina di Catania, Mascalucia, Misterbianco, Nicolosi, Pedara, San Pietro Clarenza, Trecastagni, Tremestieri Etneo
Regione	Sicilia

Governance - soggetto proponente

Quesiti	Note
Il soggetto titolare delle risorse si è dotato di una organizzazione che assicuri l'avvio, il monitoraggio ed il controllo degli interventi? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	
È stato individuato un referente? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Il soggetto titolare delle risorse ha comunicato ai soggetti attuatori e ai soggetti Beneficiari l'avvenuto finanziamento? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> N.A	I soggetti beneficiari inizialmente individuati erano i Comuni dell'agglomerato e si erano organizzati in Consorzio di cui il Comune di Misterbianco era capofila; al momento della definizione dell'APQ, il Comune di Misterbianco era il Soggetto Attuatore.
I dati dell'intervento sono inseriti nel sistema di monitoraggio BDU? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	

Governance - soggetto attuatore

Quesiti	Note
Il RUP è stato tempestivamente individuato? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Ing. Cecilia Corrao (RUP dell'intervento)
È presente una convenzione o un disciplinare che regola i rapporti e le attività per l'attuazione dell'intervento tra il soggetto proponente ed il soggetto attuatore? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.	Dato non rilevato
Nella convenzione/disciplinare sono regolate le principali attività (approvazione dei quadri economici, utilizzo economie, esecuzione varianti, nomina dei collaudatori, fornitura dati di monitoraggio, ecc.)? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.	Dato non rilevato
Le risorse sono state trasferite al soggetto attuatore? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.	Dato non rilevato

Quesiti	Note
ALTRO	Sotto il profilo della governance, attualmente, il Commissario Straordinario Unico per la depurazione si avvale – attraverso convenzioni – di SOGESID, per il supporto tecnico-amministrativo, e di INVITALIA quale Centrale di Committenza. I costi delle strutture sono imputati ai quadri economici degli interventi.

Capacità tecnico-amministrativa del soggetto attuatore

Quesiti	Note
Quante unità di personale utilizza il soggetto attuatore (RUP) per la realizzazione dell'intervento?	Le unità interne attualmente coinvolte nell'attuazione dell'intervento sono 6 il RUP, i 4 D.E.C. dei contratti di affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei 5 distretti (2 Distretti sono stati aggiudicati al medesimo operatore economico per cui è stata individuata la stessa risorsa per i due incarichi di D.E.C.), il D.E.C. del contratto di affidamento del servizio di progettazione definitiva dell'impianto di depurazione.
La progettazione dell'intervento è eseguita internamente? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.	La progettazione dei due interventi che concorrono alla definizione dell'assetto ottimale del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato Misterbianco consortile è stata affidata a soggetti esterni ad esito dell'esperimento di procedure di gara ad evidenza pubblica.
In caso di progettazione esterna è stata affidata? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.	I Raggruppamenti Temporanei incaricati della progettazione hanno consegnato i progetti definitivi della rete fognaria dei 5 distretti e pertanto è convocata la Conferenza dei Servizi (convocata in data 01.04.2020) in modalità asincrona per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni sui cinque progetti definitivi necessari per la successiva redazione della progettazione esecutiva. La progettazione definitiva dell'intervento sul depuratore è stata affidata e il servizio è in corso
La Direzione Lavori è affidata internamente all'amministrazione? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.	
In caso di direzione lavori esterna è stata affidata? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> N.A.	La Direzione Lavori sarà affidata a soggetti esterni nell'ambito dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione lavori dell'impianto di depurazione. La Direzione lavori per la realizzazione delle reti fognarie è stata affidata con la gara per i servizi di ingegneria

Quesiti	Note
<p>Sono stati individuati indicatori volti a monitorare l'efficienza dei processi organizzativi e procedurali nel corso dell'attuazione dell'intervento?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE</p>	<p><i>Quantificare gli indicatori di efficienza organizzativa e/o procedurale prescelti ovvero, in assenza di risultati misurabili in maniera quantitativa, fornire una rappresentazione qualitativa delle best practices/criticità rilevate nel corso dell'attuazione</i></p> <p>La Struttura Commissariale si avvale di un sistema informativo gestionale, articolato in differenti moduli, con l'obiettivo di poter disporre di una piattaforma integrata che consente di pianificare, tenere traccia, automatizzare e produrre report sul lavoro in modo efficace, sulla base delle specifiche esigenze che la gestione di un sistema complesso – costituito da un elevato numero di progetti, caratterizzati da differenti stati di attuazione - può comportare.</p> <p>È stata elaborata, inoltre, una tabella di sintesi degli elementi principali dell'intervento con l'obiettivo di monitorare le principali variabili di tipo temporale (rispetto del cronoprogramma) e finanziario (evoluzione del costo dell'intervento rispetto al finanziamento disponibile) ed evidenziare lo stato di avanzamento delle attività. Tale tabella contiene tutti gli interventi oggetto di commissariamento e viene trasmessa al MATTM a cadenza semestrale.</p>
<p>Sono presenti elementi innovativi o di esemplarità (sia procedurali, sia di risultato)? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>In caso affermativo prevedere descrizione ed eventuale quantificazione.</i></p>

CONFORMITA' URBANISTICA E AMBIENTALE³

Conformità agli strumenti urbanistici, di programmazione e aspetti ambientali

Elencare gli strumenti urbanistici vigenti di riferimento per l'infrastruttura in oggetto e barrare la casella in caso di conformità ad essi

Piano Regolatore Generale	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Urbanistico Comunale	
Piano del Parco	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>

In caso di non conformità, specificare i provvedimenti che si intende adottare e il percorso amministrativo.

³ Compilare tale sezione della scheda relativa alla conformità urbanistica e ambientale nelle parti che si ritengono applicabili alla tipologia di infrastruttura sottoposta a verifica.

Quadro dei vincoli

- L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico
- L'intervento ricade in zona soggetta a rischio idraulico
- L'intervento ricade in zona soggetta a rischio frana
- L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico
- L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo archeologico
- L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo sismico
- L'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario
- L'intervento ricade in zona di rispetto autostradale
- L'intervento ricade in zona di rispetto stradale
- L'intervento ricade in zona soggetta a servitù militari
- L'intervento ricade in zona soggetta ad altri vincoli ostativi alla realizzazione dell'intervento Specificare vincolo/i
- Quali azioni sono state adottate per rendere il progetto appaltabile e/o realizzabile nei tempi previsti? Dato non rilevato
- L'intervento è soggetto a V. I. A. nazionale
- L'intervento è soggetto a V. I. A. regionale Solo il depuratore
- L'intervento ha ricadute su un Sito di Interesse Comunitario (SIC) o una Zona di Speciale di Conservazione (ZSC) e/o in una area protetta Specificare quali
- L'intervento è soggetto a rischio di incidente rilevante

Sensibilità ambientale del territorio su cui insiste l'infrastruttura

(descrivere gli elementi ambientali – acqua, aria, suolo...- e paesaggistici sensibili, caratteristici del territorio su cui insiste l'infrastruttura)

L'intervento di **estensione della rete fognaria** non è soggetto alla Valutazione di Impatto Ambientale in quanto le opere fognarie intervengono solo su strade poco urbanizzate e non incidono su aree protette o sottoposte a vincoli di natura ambientale e paesaggistica.

Per l'intervento di **potenziamento del depuratore consortile** la procedura di VIA è invece necessaria trattandosi in questo caso di un depuratore con una quota di Abitanti Equivalenti (AE) superiore a 100 mila abitanti.

Effetti ambientali connessi all'intervento

(indicare, in termini qualitativi e quantitativi, i principali problemi ambientali connessi alla realizzazione dell'infrastruttura. Evidenziare gli elementi inquinanti prodotti dall'intervento, in fase di cantiere e di esercizio)

Dato non rilevato

Saranno definiti ad esito delle progettazioni in corso

Azioni volte a ridurre le emissioni

(specificare le eventuali misure di mitigazione che si intende attuare per ridurre l'impatto ambientale, indicando con quali tempi e risorse si intende attuarle)

Dato non rilevato

Saranno definiti ad esito delle progettazioni in corso

CRONOPROGRAMMA CONSOLIDATO E CRITICO

Fattibilità tecnica ed economica

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	Durata da VISTO	estremi intervallo	
1.04.2013 Prevista	15.09.2013 Prevista				MIN	MAX
01.04.2013 effettiva	15.09.2013 effettiva				-	-

Note: fonte scheda Caronte

Preliminare

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	Durata da VISTO	estremi intervallo	
1.04.2013 Prevista	30.11.2014 Prevista				MIN	MAX
30.11.2015 Effettiva	04.04.2016 Effettiva					

Note: fonte scheda Caronte

Definitivo

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata:	Durata da VISTO	estremi intervallo	
30.04.2015 Prevista	31.03.2020 Prevista				MIN	MAX
18.04.2018 Effettiva						

Note: fonte scheda Caronte

Esecutivo

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	Durata da VISTO	estremi intervallo	
01.10.2015 Prevista	31.3.2020 Prevista				MIN	MAX
18.04.2018 Effettiva						

Note: fonte scheda Caronte

Aggiudicazione

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	Durata da VISTO	estremi intervallo	
					MIN	MAX

Note:

Esecuzione lavori

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	Durata da VISTO	estremi intervallo	
1.4.2020 Prevista	31.5.2021 Prevista				MIN	MAX

Note: fonte scheda Caronte

Sospensione lavori Informazioni da acquisire dagli atti di esecuzione della gara d'appalto

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	Durata da VISTO	estremi intervallo	
					MIN	MAX

Note: fonte scheda Caronte

Collaudo

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	Durata da VISTO	estremi intervallo	
31.5.2021 Prevista	30.9.2021 Prevista				MIN	MAX

Note: Monitoraggio Caronte

Funzionalità Informazioni da acquisire

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	Durata da VISTO	estremi intervallo	
30.09.2021 Prevista	31.07.2022 Prevista				MIN	MAX

Note: fonte scheda Caronte

Variazioni complessive rispetto al cronogramma originale

Per tutte le date del cronogramma consolidato che differiscono da quelle delle relative, riportare la motivazione della variazione

Rispetto a quanto riportato nel sistema di monitoraggio, la struttura commissariale ha comunicato che come tutti gli interventi della delibera CIPE 60/2012 son in corso di aggiornamento i dati.

Il progetto ha maturato dei ritardi già nella fase iniziale di attuazione di almeno due anni.

La Delibera CIPE 60/2012 e il relativo APQ prevedevano, infatti, per l'agglomerato di Misterbianco e altri, il finanziamento di un solo intervento, già oggetto di commissariamento ai sensi dell'art. 7, comma 7, DL 133/2014, il cui Soggetto attuatore era il Comune di Misterbianco. Quest'ultimo, in attuazione del medesimo intervento, aveva effettuato studi propedeutici ad una progettazione di livello preliminare che aveva ricevuto parere negativo da parte dell'UTS del MATTM.

In maggiore dettaglio, l'Ufficio preposto aveva predisposto, nel luglio 2013, una "analisi progettuale preliminare", sottoposta all'attenzione del Tavolo Tecnico appositamente costituito tra il MATTM, la Regione Siciliana e i Comuni interessati. Sulla base delle indicazioni emerse dal Tavolo tecnico era stato predisposto un progetto preliminare generale e un progetto preliminare "a stralci".

Il Comune di Misterbianco, nella qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento, aveva l'obiettivo di indire una procedura di appalto integrato "complesso", di cui all'allora vigente articolo 53, comma 2, lettera c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. Su tale modalità si è espressa negativamente l'UTS del MATTM, in particolare con riferimento alla parte di intervento (quella preponderante) relativa alle opere fognarie e di collettamento, in quanto per tale tipologia si riteneva improprio (se non illegittimo) il ricorso ad un appalto del tipo di quello ipotizzato. Il progetto preliminare redatto dal Comune di Misterbianco era stato esaminato in sede di Conferenza di servizi (in data 06/08/2014 e 25/09/2014), alla presenza dei gestori dei sottoservizi per esaminare le interferenze con le reti esistenti. All'esito dell'istruttoria effettuata dalla Struttura Commissariale si è ritenuto necessario prevedere una rimodulazione del progetto consegnato dal precedente soggetto attuatore per renderlo coerente con le indicazioni e prescrizioni dettate dall'UTS.

Considerato che le varie ipotesi formulate dal precedente Soggetto attuatore non chiarivano esattamente quale fosse l'obiettivo dell'intervento, con previsioni di reti di collettamento più o meno estese solo in ragione delle esigenze finanziarie e dopo i vari solleciti dell'UTS ad identificare soluzioni realmente efficaci nell'ottica del superamento delle condizioni che hanno portato alla condanna, la Struttura Commissariale ha definito con esattezza il quadro della domanda di infrastrutturazione collegandola alle reali condizioni urbanistiche che definiscono formalmente l'appartenenza all'agglomerato degli 11 Comuni.

A tal fine è stato redatto il “Documento di Programmazione Generale dell’intervento” (DdPG) che è stato approvato dalla stessa UTS, in data 16 dicembre 2015. Il giorno 4 marzo 2016 il DdPG è stato sottoposto alla Conferenza di Servizi Preliminare, ex art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale i Soggetti convocati hanno espresso positivamente le proprie valutazioni preliminari.

Il “Documento di Programmazione Generale”, approvato dal Commissario Straordinario ex art. 7, comma 7, del D.L. 133/14, con Provvedimento n. 13 del 4 aprile 2016, stabilisce, fra l’altro, che l’intervento “Completamento depuratore consortile di Misterbianco ed estensione della rete fognaria” – cod. ID 33395 – Delibera CIPE n. 60/2012 venga attuato mediante due distinti procedimenti così denominati:

1. *“Estensione della rete fognaria dei comuni di Belpasso, Camporotondo Etneo, Catania (quartiere San Giovanni Galermo), Gravina di Catania, Mascalucia, Misterbianco, Nicolosi, Pedara, San Pietro Clarenza, Trecastragni, Tremestieri Etneo e collettori di adduzione all’impianto consortile di trattamento di Misterbianco”;*
2. *“Potenziamento dell’impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell’area”.*

L’avvio delle procedure è stato disposto nel Documento Preliminare alla Progettazione, emesso dal RUP in data 25 luglio 2016 (prot. CC-0005 del 26/07/2016).

A tal fine sono stati redatti due “progetti integrati di servizi” Il primo (prot. CC-0005 del 26/07/2016, successivamente aggiornato con prot. CC-0011 del 01/08/2016) per l’intervento sulle reti fognarie e in secondo, preceduto dal capitolato tecnico e prestazionale delle attività di rilievo e indagine propedeutiche alla progettazione dell’impianto di depurazione prot. CC-0010 del 01/08/2016, per l’intervento sull’impianto di depurazione (prot. C-CU0241 del 17.04.2019),

Per l’intervento “Estensione della rete fognaria” si registra:

- 4/08/2016 - Provvedimento commissariale n. 57 di avvio all’indizione della procedura di gara aperta per l’affidamento dei “Servizi integrati di progettazione definitiva, esecutiva, Coordinamento per la sicurezza e servizi di rilievo ed indagini a Supporto della progettazione” per l’intervento di estensione della rete fognaria (importo complessivo € 4.953.748,15)
- 04/08/2016 – pubblicazione bando di gara e disciplinare
- 17/04/2018 – con nota prot. C-CU0097 il RUP ha dato atto della regolarità formale della procedura e ha comunicato la proposta di aggiudicazione provvisoria formulata dalla Commissione Giudicatrice ex art. 77 del D.Lgs 50/2016
- 18/04/2018 - Provvedimento n. 39 del Commissario Straordinario Unico di approvazione della proposta di aggiudicazione del RUP e aggiudicazione definitiva ai concorrenti
- 01/10/2018 – efficacia del provvedimento di aggiudicazione a seguito del positivo esito delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo ai soggetti individuati come aggiudicatari dei 5 lotti
- 01/2019 - stipula dei contratti
- 04/2019 – avvio dei servizi. Risultano completate le indagini propedeutiche alla progettazione per tutti i lotti; è stata redatta una perizia di variante per alcune indagini aggiuntive rese necessarie per i lotti 1, 3, 4 e 5.
- Da fine dicembre 2019 a marzo 2020 sono state consegnate le progettazioni definitive dei cinque lotti della rete fognaria
- 01/04/2020 - convocata la Conferenza Speciale di Servizi. In corso l’acquisizione dei pareri

Il cronoprogramma previsto per l’attuazione dell’intervento di rete fognaria è di seguito illustrato:

- **1/11/2022 - Inizio lavori**
- **1/05/2025 - Fine lavori**
- **1/09/2025 - Collaudo**
- **1/04/2026 - Data per il raggiungimento della conformità dell’agglomerato (dipende dal depuratore)**

Per l'intervento "Potenziamento dell'impianto consortile:

- 4/08/2016 - Provvedimento commissariale n. 56 di avvio della procedura di gara aperta per l'affidamento dei rilievi topografici e delle indagini geognostiche e strutturali finalizzate all'identificazione dello stato di consistenza delle infrastrutture, civili ed elettromeccaniche, dell'impianto di depurazione consortile di Misterbianco (importo complessivo € 60.918,64)
- 04/08/2016 pubblicazione bando di gara e disciplinare
- 25/01/2018 - con nota prot. C-CU0012 il RUP ha dato atto della regolarità formale della procedura e ha comunicato la proposta di aggiudicazione provvisoria formulata dalla Commissione Giudicatrice ex art. 77 del D.Lgs 50/2016
- 30/01/2018 - con Provvedimento n. 7 il Commissario Straordinario Unico ha approvato la proposta di aggiudicazione del RUP e disposto l'aggiudicazione definitiva al concorrente
- 02.05.2018 - efficacia del provvedimento di aggiudicazione a seguito del positivo esito delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo ai soggetti individuati come aggiudicatari dei 5 lotti
- 15/05/2018 - stipula del contratto di appalto
- 04/07/2018 – avvio del servizio
- 05/09/2018 – consegna degli elaborati
- 06/11/2018 - visita per la verifica della regolare esecuzione del servizio e della consistenza dell'impianto
- Durante il periodo intercorso tra la consegna e la visita di verifica è stata effettuata, in contraddittorio con la Stazione Appaltante, la revisione ed integrazione degli elaborati, in conformità con quanto richiesto dal Capitolato Prestazionale a base di gara.
- 18/04/2019 - redatto e approvato dal Commissario Straordinario unico con Provvedimento n. 38 il "Progetto integrato di servizi" relativo al "Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area".
- 04/2019 – trasmissione ad Invitalia dei documenti del progetto di servizi per l'avvio della procedura di gara
- 06/2019 – attivazione gara Invitalia
- 05/08/2019 – bando gara
- 02.09.2020 – stipula contratto di appalto
- 03.09.2020 – avvio del servizio (al momento in corso)

Il cronoprogramma previsto per l'attuazione dell'intervento è di seguito riportato:

- **1/04/2023- Inizio lavori**
- **1/10/2025 - Fine lavori**
- **1/02/2026 - Collaudo**
- **1/04/2026 - Data per il raggiungimento della conformità dell'agglomerato Impianto di depurazione**

Ritardi nell'attuazione dell'intervento

(fornire indicazioni circa i ritardi del percorso critico dell'intervento legati alla fase di avvio di implementazione e la fase in itinere di implementazione, specificando per ogni tipo di ritardo i motivi che l'hanno causato e le azioni correttive eventualmente poste in essere)

Motivi	Azioni correttive
Parere negativo UTS-MATTM sul progetto preliminare elaborato dal Comune di Misterbianco	Definizione da parte del Commissario Straordinario di un "Documento di Programmazione Generale dell'intervento", in cui sono identificare soluzioni realmente efficaci nell'ottica del superamento delle condizioni che hanno portato alla procedura di infrazione da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea. La Struttura Commissariale ha definito con esattezza il quadro della domanda di

	infrastrutturazione collegandola alle reali condizioni urbanistiche che definiscono formalmente l'appartenenza ad un "agglomerato".
Affidamento della realizzazione delle opere al Comune Capofila dell'agglomerato non conforme, senza una preventiva verifica della capacità di operare rapidamente	Con il Decreto Legge 133/14, accelerazione della progettazione e realizzazione degli interventi necessari attraverso l'esercizio del potere sostitutivo del Governo, con la possibilità di nominare appositi Commissari Straordinari (art. 7, comma 7) e successiva nomina con DPCM del 1 ^a aprile 2015 nomina del Commissario
Passaggio dal primo commissariamento a quello di carattere nazionale e prolungamento delle procedure di gara	
Prolungamento dei tempi di stipula dei contratti relativi ai 5 distretti	
Ulteriore dilatazione dei tempi per via della complessità delle attività di indagini propedeutiche alla progettazione definitiva dei 5 lotti di rete fognaria.	
Necessità di ulteriori indagini per la definizione del progetto preliminare del depuratore a seguito della frana intervenuta nell'area	
Fabbisogno finanziario dell'intervento, nonostante lo stralcio dei costi per gli allacci alle fognature secondarie e per la galleria ⁴ : sui 204 meuro previsti per l'intero progetto, attualmente i due interventi necessitano di 325 milioni di euro (di cui 35 meuro per il depuratore e 290 meuro per la rete fognaria). Ulteriore possibile incremento dei costi conseguente all'adeguamento dei progetti redatti al prezzario vigente stimato in complessivi 376 M€	
Manca di poteri effettivi per consentire l'accelerazione delle procedure.	Con il Decreto Legge 133/14, accelerazione della progettazione e realizzazione degli interventi necessari attraverso l'esercizio del potere sostitutivo del Governo, con la possibilità di nominare appositi Commissari Straordinari (art. 7, comma 7)
Al momento non sono garantite le risorse e le modalità per gli allacci della rete.	Il Commissario, avendo la competenza per superare la procedura di infrazione, si sta facendo parte attiva dando indicazioni operative per gli allacci.

⁴ Come emerge dal Verbale UTS del 21.11.2013, la realizzazione delle opere necessarie agli allacci alle fognature secondarie risultano, secondo le norme vigenti, a carico dei singoli utenti, pertanto è stato deciso lo stralcio del relativo costo (stimato in 120 milioni di euro di costi) dal progetto di finanziamento pubblico. Al fine di superare il problema di disallineamento tra finanziamento disponibile e fabbisogno stimato si era deciso di valutare anche lo stralcio delle opere relative alla realizzazione della galleria (stimato in 8 milioni di euro di costi), previa verifica di recapitare i reflui della zona servita dalla galleria nella rete di collettamento adiacente del comune di Catania. Il comune avrebbe quindi provveduto ad una revisione del progetto escludendo le opere non pertinenti (allacci) o non necessarie (galleria), fornendo una nuova valutazione economica delle opere sulla base sia del vecchio che del nuovo prezzario 2013.

IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTO

Azioni gestionali interne

Riportare le azioni gestionali interne adottate. Le azioni gestionali interne, correttive dell'intervento, sono operate senza modificare la natura dell'intervento: non è cambiato il quadro finanziario, non è cambiato in maniera sostanziale il cronogramma, non sono cambiate le specifiche dell'intervento. Si tratta pertanto di normali azioni correttive, rientranti nell'ambito di competenza dei "beneficiari" che implementano gli interventi.

Dato non rilevato

Azioni gestionali esterne

Le azioni gestionali esterne sono operate solo dopo un'approvazione regionale delle medesime, in quanto modificano la natura dell'intervento: si tratta infatti di azioni che variano in maniera sostanziale la natura di un progetto approvato; pur rimanendo nell'ambito del quadro progettuale iniziale, la variazione, infatti, incide sul cronogramma, sulle specifiche dell'intervento o, addirittura, sul quadro finanziario. Evidentemente i cronogrammi modificati a seguito delle azioni correttive dovranno rimanere compatibili con i tempi di impegno di spesa (fine 2020) e di spesa effettiva (fine 2023) dei fondi strutturali, e con i programmi finanziari dei singoli Fondi.

Il progetto preliminare consegnato dal precedente soggetto attuatore è stato oggetto di rimodulazione da parte del Commissario Straordinario, al fine di renderlo coerente con le indicazioni e prescrizioni dettate dall'UTS del MATTM.

Descrizione del modello di gestione prescelto

Le opere realizzate saranno consegnate all'Assemblea Territoriale Idrica dell'A.T.O. Catania 2. Ogni comune (sono 11 attorno a Misterbianco, incluso Misterbianco) ha singoli gestori. Al momento, l'ATO Catania 2 ha avviato il percorso per l'individuazione del soggetto gestore unico.

Descrizione delle modalità di attuazione del modello di gestione prescelto

(indicare anche le modalità di copertura dei costi di gestione)

Dato non rilevato

PRESENZA DI CRITICITÀ ED EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE DA INTRAPRENDERE

	Criticità	Tempistica	Azione correttiva:
1	Incompletezza o carenze del progetto esecutivo.	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			
2	Indisponibilità del sito o degli immobili oggetto dell'intervento.	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			
3	Contenzioso nella fase di affidamento dei lavori.	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi	

Criticità		Tempistica	Azione correttiva:
		<input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
4	Mancato o ritardato rilascio delle previste autorizzazioni.	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
5	Cause di forza maggiore (avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, incidenti, scioperi, ecc..).	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
6	Difficoltà tecniche in fase esecutiva (sorprese geologiche, ritrovamenti archeologici, rinvenimento di ordigni bellici, ecc..).	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
7	Redazione e/o approvazione di perizie di variante.	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
8	Contenzioso in fase esecutiva (sequestro cantiere, controversie con le imprese, fallimenti, ecc...).	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
9	Interferenze con sottoservizi, altre infrastrutture, attività in corso.	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
10	Difficoltà inerenti i flussi di finanziamento.	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
11	Inadeguatezza tecnica e/o inerzia ente attuatore	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
12	Espropri	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
13	Carenza coperture finanziarie	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi	Criticità da superare in tempi non prevedibili

Criticità		Tempistica	Azione correttiva:
		<input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
14	Altro	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			